

PRESENTAZIONE iniziale di

“VIVA LA SCUOLA”

ANTONELLA Buongiorno dalla vostra Antonella della III C... e benvenuti a tutti voi: alla carissima Dirigente, ai Reverendissimi Parroci e Frati del Convento, agli amatissimi genitori, nonni, sorelle, fratelli, parenti tutti.

A me hanno dato il compito di spiegarvi questo spettacolo. Cercherò di fare del mio meglio, anche se mi tremano un po' le gambe per l'emozione...

ALICYA

Un momento, un momento ci siamo anche noi... Buongiorno a tutti quanti. Io sono...(fa un passo avanti) ... ALICYA, della III A.

GIUSEPPE

GIULIO

Il mio nome, invece, è.... GIUSEPPE GIULIO, della III B. Le classi terze, infatti, quest'anno sono tre!

Adesso che ci siamo presentati, puoi continuare.

INSIEME

ANTONELLA Siamo qui, dicevo, perché vi dobbiamo presentare e spiegare il senso di questo spettacolo, raccontare la trama... che parla... (chiede ai due)

2 BAMBINI

(silenzio)

ANTONELLA Che parla.... Insomma, voi 2! Di che cosa parla lo spettacolo?

2 BAMBINI **Veramente... non l'abbiamo capito!!!**

ANTONELLA **Andiamo proprio bene... Lo spettacolo parla... No, non parla! Mettiamola così: facciamo finta tutti quanti di tornare indietro nel tempo, magari..... alla prova generale di questo spettacolo...**

2 BAMBINI **Sì, sì... È proprio la messa in scena della nostra prova generale!**

ANTONELLA **Ma come siete bravi adesso...**

Almeno ricordate il titolo dello spettacolo??? (silenzio)

Avanti, lo volete dire?!

2 BAMBINI **Non lo sappiamo!**

ANTONELLA **Come non lo sapete? E che siete venuti a fare qua? Meno male che ci sono io!**

TUTTI **Già!**

ANTONELLA **Signore e signori lo spettacolo si intitola...**

GIUSEPPE **Aspetta, ce lo siamo ricordato...**

GIULIO

Il titolo lo ha scelto FOUAD...

ALICYA

(Rivolti al CORO) UNO, DUE, TRE

INSIEME

TUTTI

VIVA LA SCUOLA!

ANTONELLA

Metto la base.... Buon divertimento!!!

VIVA LA SCUOLA!

Atto unico

Personaggi: Tutti gli alunni delle classi con i loro nomi di battesimo

Canto "VIVA LA SCUOLA"

SALVATORE: Questa prova è andata abbastanza bene. Il coro forse è ancora un po' insicuro...

MARIA TERESA: Ha parlato Pavarotti...

GAETANO: Non è il caso di fare polemiche. È tardi, questa è la prova generale e fra poco genitori e insegnanti saranno qui per vedere quello che siamo riusciti a mettere in scena.

SALVATORE: È vero, dobbiamo sbrigarci. Perciò seguiamo la scaletta (*guarda il notes*), dopo la canzone sigla, che spiega il senso di questo spettacolo, arrivo io, il presentatore e faccio un discorso...

AURORA S.: E chi ha deciso che tu farai il presentatore? Ci hai consultato forse? È stata una decisione democratica?

SOFIA M.: Per favore AURORA, non litighiamo! SALVATORE PERRUCCIO è proprio adatto per questo ruolo, è il più chiacchierone...

DAVIDE: E va bene! Farai tu il presentatore: SOFIA ha ragione; bisogna riconoscere le virtù degli altri. E poi? Lo spettacolo prima di tutto!

SALVATORE: Comincerò il discorso bla bla bla, come abbiamo lavorato in questo anno, eccetera eccetera, quante cose abbiamo imparato...

ANTONELLA: Tutte le cose svolte quest'anno: i tanti lavori, le esperienze che abbiamo avuto, le iniziative a cui abbiamo aderito, la gita alla Valle di Isidoro e la partecipazione all'attività motoria, che abbiamo vinto, al Parco delle Biodiversità...

FRANCESCO L.: Eccetera eccetera...

DIEGO M.: È stata veramente una bella idea, quella di preparare una grande festa per la fine dell'anno scolastico.

NICOLE: Sì, certo. Pensiamo alla festa e consideriamo che abbiamo fatto tutto da soli! Sarà una grossa sorpresa per le insegnanti e i genitori

FRANCESCO G.: Che ci hanno aiutato...

SIMONE P.: Che ci hanno voluto bene...

DANIELE: *(ridacchiando)* Che ci hanno sopportato...

ANTONELLA: *(lasciando lo scenario)* Potremmo rievocare qualche Progetto a cui abbiamo partecipato, tipo l'attività sull'Alimentazione e quella di Animazione alla Lettura presso "Parole di Carta"...

MORGANA: *(lasciando lo scenario)* Potremmo ricordare i vari lavoretti, tipo quello per Natale con la carta riciclata, quello di Pasqua e quelli della festa del papà e della mamma...

ALICYA: Per non parlare, poi, di tutte le dispense dei testi di Italiano realizzate quest'anno, che sono stati davvero eccezionali, o del Torneo di Lettura...

ANTONELLA: *(lasciando lo scenario)* Sembra giusto anche a me.

SALVATORE: Allora, verificiamo che tutto sia pronto. *(Si rivolge ad ANTONELLA, che ha appena lasciato lo scenario)* ANTONELLA, sarai tu la mia assistente, mi hai già aiutato per la scaletta. Ti va bene continuare ad aiutarmi? Prendi nota di tutte queste proposte.

ANTONELLA: *(prende un notes e una penna, si guarda intorno e si avvicina)* Ma certo! *(pausa)* Eppure mi sento osservata!

SALVATORE: Cosa viene adesso?

ANTONELLA: *(consultando il notes)* Dopo la canzone d'inizio e il discorso del presentatore viene una poesia recitata da ASIA. ASIA, dai entra pure!

ASIA: *(entra e si ferma al centro e comincia a recitare impersonalmente)* Eccoci qua, non senza imprevisto, la scuola è finita e chi s'è visto s'è visto. *(fa un inchino)*

SALVATORE:*(con aria sconcertata)* È finita? E chi è l'autore?

ASIA: L'ho scritta io!!!

ANDREA: E ti sei sciupata!!! Non potevi scegliere qualcosa di più ... classico?

ASIA: Volevo essere esclusiva!!!

VERONICA: Non la contrariare: potrebbe mettersi a piangere!!!

SALVATORE: E va bene ASIA, puoi andare!

ASIA: Mi raccomando: fatemi segno quando toccherà a me!!!

ANTONELLA: Stai tranquilla!

(ASIA esce di scena)

SALVATORE: *(rivolto all'assistente)* Cancella dal copione la poesia! Cosa viene dopo?

ANTONELLA: Ho pensato ad un bel canto in Inglese: Holiday have come

CANZONE: HOLIDAY HAVE COME

ANTONELLA: *(rivolta agli altri)* Cosa pensate di questa canzone?

D. DIEGO: Io preferisco le torte al cioccolato...

ANTONELLA: *(fa una smorfia di rabbia)* Ma dai...

MARIA RITA: Ma scherzavaaaa! Non essere così nervosa...

ANTONELLA: Non so, è che... mi sento osservata! E poi è la tensione!

NICOLAS: Allora, questa canzone può andare: ha belle parole, ha un bel motivo...

VINCENZO DG: Anche perché se togliamo tutto, non ci rimane che dare i fiori agli insegnanti e andarcene.

SALVATORE: Ah, sì, i fiori: chi deve consegnarli?

ANTONELLA: Entrino FOUAD, ALÌ e VINCENZO SANZO

(entra invece ASIA e riprende a recitare)

ASIA: Eccoci qua, non senza imprevisto. La scuola è finita e chi s'è visto s'è visto!

SALVATORE: Ma non era il tuo turno.

ASIA: Allora vado, chiamatemi quando toccherà a me (*esce*)

SALVATORE: Comincio a perdere la pazienza....

ANTONELLA: (*urlando richiama*) FOUAD, ALÌ e VINCENZO SANZO

(entrano i due con un braccio dietro la schiena)

FOUAD, ALÌ e VINCENZO S.: Ai nostri cari maestri con tanto affetto (*e portano avanti il braccio ma senza niente in mano*)

SALVATORE: Loro ci sono ma... i fiori?

ANTONELLA: SIMONE G. era incaricato di comprarli, ma si è dimenticato.

SIMONE G.: Guarda che ti sbagli, l'incaricata dei fiori era MARTINA

MARTINA: Eh no! Non scaricate la colpa su di me, adesso!

ANTONELLA: Insomma, noi siamo rimasti senza fiori.

SALVATORE: (*rivolto all'assistente*) Cancella i fiori!

VINCENZO S.: E noi che facciamo?

ANTONELLA: Non saprei

MARTINA: Potrebbero cantare una canzone, ma deve essere adatta all'occasione.

ANTONELLA: Tranquilli, se è così, la canzone che canteremo farà sicuramente "centro"! (*va ad accendere il Lettore CD*)

CANZONE: GRAZIE SCUOLA MIA

(Finita la canzone avanza NOEMI, una bambina vestita in modo un po' eccentrico)

SALVATORE: Cosa fai conciata così?

NOEMI: Ho pensato che un presentatore che si rispetti ha bisogno di una valletta, quindi eccomi qua, mi propongo per il ruolo.

ILARIA: Non è una cattiva idea! È una nota di colore!

SALVATORE: NOEMI, ma come ti sei conciata? Guarda che questo non è uno spettacolo di Carnevale!

FRANCESCO P.: Non sembri più tu, conciata così!

NOEMI: Fatevi gli affari vostri. Non accetto critiche. Questo è uno spettacolo autogestito, non siete voi i maestri...e poi a me sembra un abbigliamento adatto all'occasione. Voi maschi non capite niente di moda...

FEDERICA: Mi sembra che non ci sia nulla da aggiungere. NOEMI ha ragione, è molto carina.... Andiamo avanti con lo spettacolo.*(borbotta fra sé)* Ci potevo pensare anch'io a fare la valletta...

ANTONELLA: A questo punto c'è LUIGI con alcuni giochi di prestigio. Non ci rimane che chiamarlo con tutto il suo materiale.

NOEMI: Signore e signori, ecco a voi il mago LUIGI

SALVATORE: *(rivolto a NOEMI)* Mi rubi anche il mestiere, adesso?

NOEMI: *(con aria da sapatella)* Non trovo giusto che le vallette siano relegate al ruolo di donna-oggetto. Noi ragazze dobbiamo avere il nostro spazio!!!!

Tutte le bambine: Giusto! Ha ragione!

SALVATORE: Sto per avere un attacco isterico! Ma chi ce l'ha fatto fare a voler mettere su lo spettacolo tutto da soli? Non potevamo eseguire qualcosa preparato dai maestri, che ne so, una recita, un musical, una poesia...

(alla parola poesia entra ASIA e comincia)

ASIA: Eccoci qua, non senza....

SALVATORE: Fuoriiiiii!!!!

ASIA: Vado, vado,...ma mi avete chiamato voi comunque...

(SALVATORE: si mette le mani nei capelli, sconsolato e gli altri lo consolano)

ANTONELLA: Dai, SALVATORE, non fare così! Non avviliti. Con un po' di pazienza ce la faremo a portare avanti uno spettacolo decente.

NOEMI: Non è colpa tua se tutto va storto. Si dice che quando va male la prova generale, la prima andrà benissimo.

SALVATORE: Non credo che sia il nostro caso.

ANTONELLA: Non essere pessimista.

GIUSEPPE F.: L'importante è che abbiamo lavorato e ci siamo impegnati con serietà.

GIACOMO S.: Che siamo tutti amici.

VENAMIN: Che ci vogliamo tutti bene!

KAREN: Che ci aiutiamo a vicenda...

SALVATORE: Avete ragione. Sono contento di avere amici come voi e vi ringrazio.

NICOLA R.: Basta lamentarsi. Proseguiamo fino alla fine.

ANTONELLA: *(consulta il notes)* C'è adesso il prestigiatore

SALVATORE: NOEMI, vai a prendere LUIGI *(con tono ironico)* Sempre che ciò non turbi il tuo orgoglio di donna!

NOEMI: *(con aria impettita)* Vado, non ti preoccupare.

(ritorna NOEMI con LUIGI vestito da prestigiatore e lo aiuta a sistemare le cose su un banchetto)

LUIGI: *(Prende le carte, le mescola, ma gli cadono tutte a terra, poi prende una cordicella)* La farò diventare tesa come un bastoncino, Abracadabra...

(ma non riesce) Adesso farò apparire un coniglio dal cappello. Peloso, piccolo e bello, esci da questo cappello! *(prova ma non riesce)* Questo mi riesce di sicuro: farò apparire una colomba da questo fazzoletto. Sopra il soffitto ho visto un ragnetto, esci colomba dal fazzoletto! *(non riesce)*

LUCA: È veramente deprimente: Ma dove hai imparato?

LUIGI: Non capisco, in televisione riescono sempre! Mi sono applicato tanto...forse sono le formule sbagliate! *(esce sconsolato)*

SALVATORE: *(rivolto all'assistente)* Cancella!

GIACOMO I.: *(lasciando lo scenario)* Comunque non c'è da preoccuparsi. Abbiamo preparato uno striscione.

SALVATORE: Uno striscione?

SOFIA C.: Sì, sai come sono fatti i genitori!

SOFIA P.: Lo vedono, si commuovono: “ Mio figlio l’ha scritto!”, “Mia figlia l’ha colorato!”

MARIA CATERINA: Eccolo qua! (*srotola lo striscione dove c’è un grossolano errore: GRAZIE HAI NOSTRI GENITORI*)

SALVATORE: (*con aria sconsolata*) Hai con l’acca??? Cancella dal copione striscione. Che bella figura avremmo fatto!!! Alle maestre di Italiano sarebbe venuto un infarto!!!

NOEMI: Non ne combiniamo una buona oggi ...

SALVATORE: Basta, come possiamo fare per rimediare alla mancanza dello striscione?

ANTONELLA: Dovremmo risolvere tutto con un’altra bella canzone, che magari metta in risalto la multi etnicità delle nostre classi! In fondo, non siamo tutti di Chiaravalle: alcuni, sono di paesi limitrofi, ma altri, addirittura, sono marocchini, rumeni, ucraini...

GIUSEPPE GIULIO: È proprio vero: dobbiamo mettere in risalto questo aspetto: la diversità è sempre una ricchezza!!! È in gamba la ragazza!!!

MARIA ANTONIETTA: Bisogna sfatare il mito che una ragazza bella non può essere anche intelligente...

(rimangono tutti in silenzio)

ANTONELLA: Prima che qualcuno faccia qualche battutina, mando la base... (*accende il Lettore CD*)

CANZONE: UNA FESTA MULTICOLORE

MICHELLE: A questo punto direi che siamo quasi alla fine della prova generale. Peccato per la poesia...

ASIA: Eccoci qua, non senza imprevisto, la scuola è finita e chi s’è visto s’è visto. (*fa un inchino*)

AURORA C.: Credo che non riusciremo mai ad eliminarla dalla scaletta.

SALVATORE: E va bene. Dopo tutto non recita tanto male questa poesia.

ANTONELLA: E per finire, visto che la canzone che abbiamo appena eseguito parlava anche di cibi... ci sarebbe il rinfresco.

LOREDANA: Ah bene! È la parte che mi piace di più! Chissà quante cose squisite!

MARIAGRAZIA: Mi associo! Anch'io ho un certo languorino!

VITO: *(entra tenendo per un orecchio SALVATORE TINO)* Credo che dovremo fare a meno del rinfresco!

SALVATORE: Cosa stai dicendo?

SALVATORE T.: Non sono stato io! Il mago ha fatto sparire tutto!

ROSA: *(rivolto al MAGO)* Ma come hai fatto? C'erano vassoi pieni! Sei peggio delle cavallette!

LUIGI: *(ridacchiando)* Sono un mago o no? Questa cosa mi è riuscita!

Tutti: LUIGI!!!

ANTONELLA: Ssss... zitti tutti: io continuo a sentirmi osservata.

NOEMI: Pare anche a me in effetti, anch'io ho questa sensazione.

(tutti si voltano verso il pubblico e guardano attentamente)

ANTONELLA: Accidenti, sono già tutti qui! Ma da quanto? Chissà cosa hanno sentito di tutti i nostri discorsi...

SALVATORE: *(con aria imbarazzata si porta al centro)* Eh eh... Signore e signori, ehm...benvenuti...

Tutti: Eccetera, eccetera

ANTONELLA: Il presentatore voleva dire che siamo felici di avervi con noi alla nostra festa, perché così abbiamo la possibilità di dire a tutti il nostro...

Tutti: VIVA LA SCUOLA!!!

CANZONE: CIAO, CIAO, AMICI DI SCUOLA

FINE